

Fondo Giovanni Tonetti

Buste: 23

Unit  archivistiche: 205 fascicoli

Estremi cronologici: 1908-1970

Il riordino del fondo archivistico intitolato a Giovanni Pietro Tonetti (Venezia, 3 luglio 1888 - Bressanone, 21 agosto 1970) restituisce, arricchendolo, il personaggio gi  descritto - come si vedr  pi 1 avanti - da Cesco Chinello, antifascista e studioso al quale si deve anche il versamento delle carte appartenute al "Conte rosso" all'Istituto Veneziano per la storia della Resistenza e della societ  contemporanea (Iveser) nel 1997, da lui raccolte anche grazie alla collaborazione di Francesca Tonetti, figlia di Giovanni. Dal 1997 al 2011 il fondo   rimasto custodito in alcuni scatoloni ed   stato schedato, riordinato, inventariato tra la fine del 2011 e l'estate del 2012.

Durante la schedatura   emerso come Giovanni Tonetti, laureato in "Scienze sociali" presso il Regio Istituto Superiore "Cesare Alfieri" di Firenze l'11 ottobre 1909 con una tesi "Sull'obbligatoriet  dei contratti", abbia amato compilare (con una certa creativit  non sempre rispettosa dell'ordine), dei dossier con ritagli di giornali, appunti manoscritti e dattiloscritti, opuscoli, riviste, corrispondenza etc., durante tutta la sua vita, che fu di impegno militante e dirigente nel Psi prima e, successivamente, dal 6 ottobre 1959, nel Pci.

Le vicende del fondo, che fu, tra l'altro, lungamente vagliato e studiato da Cesco Chinello per la stesura del bel saggio Giovanni Tonetti, il "Conte rosso". Contrasti di una vita e di una militanza (1888-1970) (Venezia, Iveser-Supernova, 1997), hanno portato allo smembramento di qualche dossier che, nel corso della schedatura, si   tentato di restituire criticamente. Dove possibile si   lasciata qualche cartella nella composizione originale, nella convinzione che il fruitore dell'archivio potr  utilmente comprendere il modo di procedere di Tonetti, e ci 2 in ossequio al principio che l'ordinamento deve rispecchiare il modus operandi dell'Ente produttore, nel nostro caso una persona.

In fase di riordino si   proceduto ad individuare i momenti salienti della ricca vita di Giovanni Tonetti e si   diviso il fondo in serie, relative:

a) alla sua vita privata; (annessione alla nobilt  (1908), laurea (1909), testimonianze della figlia (1996/97), stesura dell'autobiografia "Un patrizio rivoluzionario" (1970), e altro;

b) alla militanza antifascista; (rappresentante socialista nel CLN regionale dal 1943; attivo combattente durante la Resistenza, catturato dai tedeschi fu internato nel Lager di Bolzano; nel dopoguerra tra l'altro vicepresidente nazionale dell'ANPI dal 1952 al 1956);

c) al percorso politico (a partire dal 1921 delegato della Venezia Giulia al XVII congresso nazionale di Livorno del PSI, dall'ottobre 1959 nel PCI a causa di contrasti con la linea politica di Pietro Nenni);

d) all'attiv  parlamentare: Costituente (25 giugno 1946-31 gennaio 1948); II legislatura (26 giugno 1953-11 giugno 1958); III legislatura (12 giugno 1958-15 maggio 1963). Suddivisa in due serie:

      a) attiv  in aula (31 interventi, 34 progetti di legge presentati.);

  b) attiv  nelle Commissioni (V Commissione Difesa dal 1 luglio 1953 al 30 giugno 1954; X Commissione Industria e Commercio dal 1 luglio 1954 al 11 giugno 1958; Commissione speciale per l'esame della proposta di legge (Gatto ed altri) n. 910: "Provvedimenti per la salvaguardia del carattere lagunare e monumentale di Venezia attraverso opere di

risanamento civico e di interesse turistico", dal 15 luglio 1954 all'11 giugno 1958, per la II legislatura; XII Commissione Industria e Commercio, Artigianato, Commercio Estero dal 12 giugno 1958 al 30 giugno 1959; X Commissione Trasporti, Poste e Telecomunicazioni, Marina Mercantile dal 1 luglio 1959 al 30 giugno 1961; V Commissione Bilancio e Partecipazioni Statali dal 1 luglio 1961 al 15 maggio 1963 per la III legislatura;

e) all'impegno negli enti locali (Comune di Venezia 1946-1951; Sindaco del Comune di Cona nella seconda metà degli anni '50);

f) al materiale informativo (si segnala in particolare un grande interesse per lo sviluppo del comunismo cinese);

g) a documentazione di incerta attribuzione, risalente ai primi anni '70 e relativa ai gruppi extraparlamentari di matrice marxista-leninista, non riconducibile a Giovanni Tonetti sia per il fatto che egli scomparve nell'agosto del 1970, sia per le diciture scritte con grafia non sua.

I fascicoli sono raccolti cronologicamente secondo le serie sopra descritte, sono inoltre numerati per serie.

Nella stesura dell'inventario si è cercato di seguire il più possibile le norme standard di descrizione archivistica, utilizzando l'intitolazione del fascicolo originale, ma in alcuni casi si è dovuto intervenire criticamente, attribuendo denominazioni coerenti con i contenuti del fascicolo.

Â

Compilatore: Marta D'Agostino Tortorella (2012)

Nota bibliografica: G. Tonetti, Un patrizio rivoluzionario, Venezia 1970; C. Chinello, Giovanni Tonetti, il "conte rosso". Contrasti di una vita e di una militanza (1888-1970), Venezia, Iveser-Supernova, 1997.